237
30.04.2009

ANGAISA Informa

Quindicinale di informazioni sulle attività, iniziative e normative riguardanti il SETTORE IDROTERMOSANITARIO... e limitrofi

ANGAISA
Fondata nel 1956

14° Convegno
ANGAISA
Milano, 20-21.05.09
Teatro Dal Verme

Iscrizioni aperte fino a martedì 12 maggio

Carissimi Soci,
come sapete, il 14° Convegno ANGAISA si terrà nelle giornate di mercoledì 20 e giovedì 21 maggio p.v., presso il Teatro Dal Verme di Milano.
Vi ricordiamo che il programma prevede, fra l'altro, la presentazione dei risultati della ricerca, sviluppata da CRESME per conto di ANGAISA, che esplorerà la consistenza del mercato ITS 2008, i cambiamenti in corso nel 2009 e le tendenze future (tenendo conto anche del possibile impatto del "piano casa"). Verranno monitorate le dinamiche evolutive ed i ruoli dei vari attori: gruppi, catene distributive, distributori grandi e piccoli, forme alternative di distribuzione, sia in contesto italiano, che europeo.
Verranno inoltre prese in considerazione le conseguenze sul nostro mercato della "certificazione energetica degli edifici", della "Direttiva europea eco-design" e delle energie da fonti rinnovabili. Inoltre verranno studiate le conseguenze della crisi dei consumi ed i cambiamenti nella struttura economico-finanziaria delle aziende distributrici. Interverranno le principali associazioni di categoria delle industrie di settore, e verrà preso in esame il tema del credito, di particolare attualità, con l'intervento di rappresentanti di ABI e del Settore Credito e Incentivi Confcommercio; concluderemo, affrontando in modo "emozionale" e scientifico il problema di "convivere con l'incertezza", un esercizio quanto mai "utile" in momenti difficili come questi.
Vi segnaliamo che le iscrizioni resteranno aperte sino a martedì 12 maggio; chi l'avesse già ricevuta può richiedere la relativa modulistica, unitamente al programma congressuale, inviando una mail a damiani@angaisa.it

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. arch. Gianni Mari

Vi segnaliamo che il prossimo numero di "ANGAISA Informa" sarà pubblicato il 30 maggio 2009 e sarà dedicato, in gran parte, alle relazioni e alle analisi che verranno presentate in occasione del 14° Convegno ANGAISA; naturalmente, eventuali comunicazioni urgenti di particolare importanza verranno tempestivamente trasmesse via mail a tutte le aziende associate.

MERCATO

Notizie sui mercati

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Consult - Società di Ricerche strategiche di Mercato internazionali, specializzata nel settore dei materiali da costruzione e mercati correlati con sede a Londra (www.consultgb.com).

Settore sanitario
Aumento di capitale WOLSELEY

Nel precedente enumero di "ANGAISA Informa" è stata pubblicata la notizia concernente un aumento del capitale sociale di WOLSELEY pari ad 1 miliardo di sterline. Tale aumento, si precisava, faceva seguito ad una perdita pari ad 880 milioni di sterline, registrata nei primi 6 mesi dell'esercizio 2008/2009.
Ad ulteriore precisazione ed integrazione di quanto sopra riportato, riteniamo opportuno puntualizzare – su invito della stessa WOLSELEY - che gran parte della perdita operativa è direttamente legata a costi eccezionali di ristrutturazione (pari a 262 milioni di sterline) e, in particolare, ad ammortamenti degli avviamenti ed alla decisione di WOLSELEY di svalutare completamente nell'esercizio corrente alcuni avviamenti di aziende precedentemente acquisite (per un importo complessivo pari a 800 milioni di sterline). Va sottolineato che, senza le partite contabili di natura eccezionale sopra citate, WOLSELEY ha registrato un reddito operativo pari a +182 milioni di sterline.

Cresce ad aprile la fiducia dei consumatori

Secondo i dati dell'ISAE, ad aprile, dopo due mesi in flessione, la fiducia dei consumatori italiani ha registrato un deciso miglioramento con l'indice che sale da 99,8 a 104,9, toccando il livello più alto dal dicembre 2007. Rispetto agli ultimi mesi, le indicazioni più positive vengono dalle valutazioni sul quadro economico generale (il cui indice aumenta da 67,7 a 71,6) e dalle attese a breve termine (89,8 a 91,4 il relativo indicatore). Un incremento di minore entità caratterizza le opinioni sulla situazione corrente (da 111,5 a 111,9), che comunque si attesta sui massimi dall'ottobre 2007. Rimane stabile invece l'indicatore del "quadro personale" sostanzialmente stabile a 119 (era 119,1 in marzo), rimanendo sui livelli più alti dall'agosto del 2002. Sul fronte del quadro economico generale i consumatori esprimono valutazioni nettamente più favorevoli rispetto agli ultimi due mesi. In particolare le valutazioni sulla situazione economica generale dell'Italia registrano un forte miglioramento: il saldo relativo all'andamento degli ultimi 12 mesi recupera da -133 a -109, migliore risultato dal dicembre del 2007; quello concernente le attese a medio termine sale a -39 da -52. Diminuiscono inoltre le attese sull'andamento della disoccupazione nei prossimi 12 mesi: il saldo si riduce da 115 a 92, miglior risultato dallo scorso novembre. Prosegue infine, secondo gli intervistati, il ridimensionamento della dinamica inflazionistica corrente: i giudizi sugli aumenti registrati negli ultimi 12 mesi scendono da 51 a 31 in termini di saldo, minimo dal dicembre del 2001; le attese per i successivi 12 mesi, pur mantenendosi negative, recuperano invece da -27 a -22.
Cogliamo l'occasione per segnalare che, dal marzo scorso, ANGAISA predispone un rapporto mensile, riservato ai Soci, che contiene la sintesi delle inchieste sviluppate da ISAE su cinque segmenti dell'economia italiana: Consumatori, Industria, Distribuzione, Servizi ed Edilizia; il documento è in corso di spedizione.
Fonte: ISAE

NORMATIVE

Ambiente Qualità Sicurezza

Produzione, commercializzazione e utilizzo dei sacchetti in plastica

Riportiamo di seguito una sintesi del quadro normativo europeo e nazionale, relativo alla produzione, commercializzazione ed utilizzo dei sacchetti di plastica.
Si tratta di un tema di particolare attualità e che interessa, trasversalmente, tutti i principali settori produttivi e commerciali; segnaliamo, a tale proposito, che a partire dal 1° gennaio 2010 potrebbero diventare operative importanti novità legate al divieto di produrre, commercializzare e utilizzare sacchetti in plastica non biodegradabili, così come definiti dalla norma tecnica EN 13432.
La norma europea EN 13432 *"Requisiti per imbal-*

14° Convegno
ANGAISA
Milano, 20-21.05.09
Teatro Dal Verme

Con il patrocinio di:

Organo stampa ANGAISA

laggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione", adottata anche in Italia con la denominazione UNI EN 13432, definisce le caratteristiche che un materiale deve possedere per poter essere definito "compostabile":

- Biodegradabilità, ossia la conversione metabolica del materiale compostabile in anidride carbonica;
- Disintegrabilità, cioè la frammentazione e perdita di visibilità nel compost finale (assenza di contaminazione visiva);
- Bassi livelli di metalli pesanti e assenza di effetti negativi sulla qualità del compost (esempio: riduzione del valore agronomico e presenza di effetti ecotossicologici sulla crescita delle piante).

L'inquinamento dei sacchetti è duplice: c'è il problema dello smaltimento e quello della produzione. Si stima, infatti, che per produrne 200 mila tonnellate vengano bruciate 430 mila tonnellate di petrolio. I nuovi ecoshopper dovranno essere realizzati in bio plastica ricavata da mais e da altre materie vegetali e dovranno essere riutilizzabili.

I dettami della norma UNI EN 13432 sono stati recepiti dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Finanziaria 2007"); l'art. 1, comma 1130, prevede che vengano progressivamente introdotte misure idonee "al fine di giungere al definitivo divieto, a decorrere dal 1 gennaio 2010, della commercializzazione di sacchi non biodegradabili per l'asporto delle merci che non rispondano entro tale data, ai criteri fissati dalla normativa comunitaria e dalle norme tecniche approvate a livello comunitario."

Ad oggi, però, la messa al bando dei sacchetti in plastica è in realtà solo ed esclusivamente indicativa. La Finanziaria 2007, infatti, pur contenendo due disposizioni che di fatto introducono un bando ai sacchetti in polietilene finanziando allo stesso tempo con un milione di euro progetti tesi a sviluppare nuove soluzioni con biopolimeri, rimanda a futuri decreti attuativi l'operatività del sistema e la definizione di specifiche sanzioni. Tali decreti dovrebbero vedere la luce entro il 2009 ma allo stato attuale non sono ancora operativi. Di conseguenza, la norma prevista dalla finanziaria 2007, in attesa dei regolamenti attuativi, può ritenersi agli effetti pratici una semplice dichiarazione di principio e di indirizzo.

Area Legale e Legislativa

Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2009 (Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31.03.2009) sono stati resi noti i tassi di interesse effettivi globali medi validi ai fini della determinazione dei tassi soglia antiusura per il periodo 1° aprile - 30 giugno 2009. Per il calcolo degli interessi usurari, ai sensi dell'art. 2 della legge 108/96, tali tassi effettivi globali medi devono essere aumentati della metà.

La scheda aggiornata con le nuove soglie usurarie e le classi di importo è consultabile all'interno del portale ANGAISA.

LINK: www.angaisa.it ⌑ Area Legale e Legislativa ⌑ Tassi soglia antiusura.

Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo Indici ISTAT

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27.04.09 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di marzo 2009, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della legge 392/78.

La variazione annuale marzo 2008 – marzo 2009 è pari a più 1,0 (75%= 0,750).

La variazione biennale marzo 2007 – marzo 2009 è pari a più 4,3 (75%= 3,225).

Ritardo pagamenti Segnalazioni alla Centrale Rischi

Segnaliamo una importante massima tratta da una recente sentenza della Corte di Cassazione (Sezione I Civile, sentenza 5 marzo – 1° aprile 2009 n. 7958), con la quale si ribadisce che il semplice ritardo nel pagamento di un debito non può comportare la segnalazione alla Centrale rischi.

Ricordiamo che la Centrale dei rischi (Ce.Ri.) viene gestita dalla Banca d'Italia, che raccoglie e ordina, secondo categorie di censimento, una serie di informazioni provenienti da tutti gli enti creditizi, relative alle posizioni debitorie dei clienti. Le singole banche sono tenute a comunicare mensilmente alla Banca d'Italia la propria esposizione creditizia verso ciascun cliente, qualora la stessa raggiunga o superi i previsti limiti di censimento; a sua volta la Banca d'Italia deve segnalare la "posizione globale di rischio nei confronti dell'intero sistema bancario".

La Cassazione ha ribadito, a tale proposito, che l'appostazione a sofferenza nella centrale dei rischi implica una valutazione della complessiva situazione finanziaria del cliente e non può scaturire automaticamente da un mero ritardo nel pagamento del debito, dovendosi considerare una situazione oggettiva d'incapacità finanziaria, anche se non accertata giudizialmente, e non transitoria di inadempimento delle obbligazioni assunte; in ogni caso, non assume alcun rilievo la manifestazione dell'intenzione di non adempiere, se giustificata da una seria contestazione del titolo di credito vantato dall'impresa.

Chi sia in grado di dimostrare il nesso causale che lega l'avvenuto inserimento del proprio nominativo nella Centrale dei rischi e i danni subiti potrà agire giudizialmente per ottenere il risarcimento degli stessi. Ricordiamo che, a sua volta, il Tribunale di Mantova, con la sentenza del 27 maggio 2008, aveva sottolineato che "la lesione arrecata per effetto della illegittima segnalazione è di notevole gravità, comportando l'esclusione del segnalato dal credito bancario o comunque la difficoltà, se non impossibilità di accedervi e che la banca incorre, in tal caso, nella cosiddetta responsabilità da inesatte informazioni che si connota sia come responsabilità extracontrattuale da fatto illecito, ex articolo 2043 del codice civile, sia come responsabilità contrattuale per violazione delle norme di comportamento esistenti tra banca e cliente ai sensi degli articoli 1175, 1374 e 1375 del codice civile".

La sintesi della sentenza della Cassazione può essere richiesta alla Segreteria ANGAISA tramite il modulo allegato.

Fisco

Detrazione fiscale 55% Invio documentazione all'ENEA

Il 30 aprile è stato attivata la nuova sezione del sito http://efficienzaenergetica.acs.enea.it da utilizzare per l'invio online della documentazione necessaria per fruire della detrazione fiscale 55% (attestato di qualificazione e scheda informativa o, in alternativa, scheda semplificata). Come negli anni scorsi, la documentazione deve essere inoltrata entro 90 giorni dalla fine dei lavori. ENEA precisa che, essendo ancora una versione sperimentale, la nuova sezione del sito potrà presentare - soprattutto nelle prime settimane di utilizzo - alcuni problemi o difficoltà per l'inserimento dei dati.

Tali problemi, così come richieste di assistenza esclusivamente dedicate a difficoltà di utilizzo del sito, potranno essere evidenziati ad ENEA attraverso un apposito link, sempre all'interno della sezione dedicata all'invio della citata documentazione, che consentirà di scegliere l'opzione più adatta al problema che si vuol segnalare. Tutti gli utenti interessati potranno inoltre consultare una "guida rapida" semplificata dedicata all'utilizzo dell'applicativo.

Cogliamo l'occasione per confermare che l'Agenzia delle Entrate non ha ancora provveduto a disciplinare tempi e modi della comunicazione al fisco, nuovo adempimento introdotto dalla legge 2/2009 in sede di conversione del decreto 185/2008, con un provvedimento che avrebbe dovuto essere emanato oltre un mese fa. Nei giorni scorsi, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che gli uffici competenti stanno definendo il contenuto della comunicazione e le relative modalità di invio, e sarà prevista una disciplina specifica per la fase transitoria.

Nuova disciplina relativa alla deducibilità degli interessi passivi.

Con la circolare n. 19/E del 21 aprile 2009, l'Agenzia delle Entrate ha fornito i primi importanti chiarimenti in merito alla nuova disciplina di deducibilità degli interessi passivi dal reddito di impresa, introdotta dalla L. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge Finanziaria 2008). Tale disciplina, come noto, è contenuta, per i soggetti Ires, nell'art. 96 del Tuir, che, a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 (periodo d'imposta 2008), sostituisce il precedente regime e le norme che stabilivano il "passaggio" degli oneri finanziari, prima, per la cosiddetta *"thin capitalization"* e, poi, per il meccanismo del *"pro-rata patrimoniale"* e di quello generale. All'interno del portale associativo sono disponibili la circolare dell'Agenzia Entrate e una scheda di commento predisposta dal settore Politiche Legislative Fiscalità di impresa di Confcommercio.

LINK: www.angaisa.it ⌑ Normative Fiscali ⌑ Spese e oneri deducibili.

IRAP - Parziale deducibilità forfettaria

Con la circolare n. 16/E del 14 aprile 2009, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alla di-

sposizione - contenuta nell'art. 6 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2 (cosiddetto "decreto anticrisi") - che ha introdotto una parziale deduzione dell'Irap ai fini delle imposte sui redditi.
Riportiamo di seguito i punti principali dei chiarimenti forniti, rinviando fin d'ora le aziende interessate alla lettura della scheda di approfondimento e della circolare dell'Agenzia delle Entrate, entrambe disponibili all'interno del portale associativo.
DESTINATARI. Sono interessati dalla nuova deduzione, ai fini dell'Irpef e dell'Ires, tutti i soggetti che determinano la base imponibile Irap secondo le regole degli articoli 5, 5-bis, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, quindi, fra l'altro, le società di capitali e gli enti commerciali, le società di persone e le imprese individuali e le persone fisiche, società semplici e quelle ad esse equiparate esercenti arti e professioni.
La fruizione dell'agevolazione è subordinata alla circostanza che siano stati sostenuti costi per lavoro dipendente e/o per interessi passivi non ammessi in deduzione nella determinazione della base imponibile Irap. Il costo sostenuto, di qualsiasi ammontare, deve inoltre rispondere a criteri di inerenza, ragionevolezza ed economicità e risultare coerente con gli obiettivi di politica aziendale perseguiti. Per i soggetti obbligati alla redazione del bilancio di esercizio, precisa la circolare in esame, i medesimi costi devono, inoltre, essere individuati secondo corretti principi contabili.
DETERMINAZIONE DELLA DEDUZIONE. Al fine di semplificare le modalità di determinazione della deduzione dell'Irap, l'Agenzia delle Entrate chiarisce, in via preliminare, che il riferimento ai costi per interessi passivi ed alle spese per il personale dipendente ha natura forfetaria e non è, quindi, necessario, per la determinazione della deduzione, procedere al calcolo analitico della quota di Irap riferibile a tali componenti.
La deduzione dalla base imponibile Ires o Irpef deve essere determinata in misura pari al 10% dell'Irap versata nel periodo d'imposta (ex art. 99, comma 1, del Tuir).
L'imposta regionale, rilevante per il calcolo della deduzione, è quella versata nel periodo di imposta di riferimento a titolo di saldo del periodo di imposta precedente e di acconto di quello successivo, nei limiti, per quanto concerne l'acconto, dell'imposta effettivamente dovuta per il medesimo periodo di imposta. L'Irap versata in acconto si assume come base per il calcolo della deduzione; pertanto, solo se e nei limiti in cui riflette l'imposta effettivamente dovuta per il periodo di imposta. Tenuto conto, inoltre, che la deduzione in esame è riferita all'Irap che colpisce il costo del lavoro e gli interessi passivi, l'Agenzia chiarisce che se nei periodi di imposta cui si riferisce il versamento, a saldo o in acconto, non hanno concorso alla formazione della base imponibile Irap oneri per il personale e/o per interessi passivi, il versamento non rileva nel calcolo dell'importo deducibile dal reddito.
PERIODI DI IMPOSTA PRECEDENTI AL 2008. Anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2008, è possibile fruire della deduzione del 10% dell'Irap procedendo alla rideterminazione della base imponibile Ires/Irpef. In tal caso, al contribuente spetta il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione dell'Irap dall'imponibile.
LINK: www.angaisa.it ⌑ Normative Fiscali ⌑ IRAP ⌑ Deducibilità forfettaria.

Previdenza

Contribuzioni INPS
Le novità del 2009

Sono state rese note le variazioni intervenute, per l'anno 2009, in materia di contribuzione previdenziale nonché di misure a sostegno dell'occupazione.
Evidenziamo di seguito alcuni dei principali aspetti delle istruzioni operative emanate dall'INPS, rinviando le aziende interessate alla lettura della relativa scheda di approfondimento.
ALIQUOTE LAVORATORI DIPENDENTI. A decorrere dall'1.1.2007, l'aliquota contributiva a carico della generalità dei lavoratori dipendenti ha subito un incremento di 0,30 punti percentuali ed è, pertanto, passata dall' 8,89 al 9,19%. Di conseguenza, l'aliquota complessiva dovuta al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (IVS) è attualmente pari al 33%.
CONTRIBUZIONE CIGS E MOBILITÀ. La legge n. 2/2009 (Pacchetto "anticrisi") ha disposto, la proroga, fino al 31 dicembre 2009, dei trattamenti straordinari di integrazione salariale e di mobilità per le imprese commerciali e per le agenzie di viaggio e turismo (compresi gli operatori turistici) con più di 50 dipendenti, nonché per le imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti. Di conseguenza, anche per l'anno 2009 le aziende interessate dovranno continuare a versare la relativa contribuzione (0,90% a carico datore di lavoro e 0,30% a carico lavoratore).
COMPENSAZIONE TFR. Fra le misure compensative a favore dei datori di lavoro che trasferiscono il TFR maturando alle forme di previdenza complementare ovvero al Fondo di tesoreria Inps (aziende con più di 49 addetti), è previsto l'esonero dal versamento di quote di contribuzione dovute alla Gestione prestazioni temporanee.
Nel precisare che l'aliquota di esonero per l'anno 2009 è pari allo 0,21%, ricordiamo che il beneficio spetta nella stessa percentuale della quota di TFR maturando corrisposto ai predetti organismi.
PROROGA ISCRIZIONE LISTE MOBILITÀ LAVORATORI LICENZIATI DA IMPRESE CON MENO DI 15 DIPENDENTI.
La legge n. 2/2009 ha prorogato, fino al 31.12.2009, la possibilità di iscrizione alle liste di mobilità di lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da parte di aziende che occupino anche meno di 15 dipendenti.
Al riguardo, viene ricordato che i datori di lavoro che assumano lavoratori iscritti nelle predette liste potranno accedere alle relative agevolazioni contributive (contribuzione pari a quella dovuta per gli apprendisti, ovvero 10%) utilizzando gli specifici codici "P5 - P6 e P7".
INCENTIVI PER ASSUNZIONI LAVORATORI DESTINATARI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA ANNI 2009 – 2010. A favore dei datori di lavoro che assumano, senza esservi tenuti, lavoratori destinatari degli interventi di cui sopra, è concesso un incentivo pari all'indennità spettante al lavoratore per il numero di mensilità di trattamento di sostegno al reddito non erogate, nel limite di spesa autorizzato e con esclusione della contribuzione figurativa. L'INPS si riserva di fornire successivamente specifici chiarimenti sull'argomento.
LINK: www.angaisa.it ⌑ Normative Previdenziali ⌑ INPS ⌑ 2009.

NOTIZIE VARIE

ANGAISA al Tavolo Nazionale della Ceramica

Il 14 aprile scorso ANGAISA ha partecipato al primo incontro del "Tavolo nazionale della ceramica", convocato a Roma presso il Ministero per lo Sviluppo Economico per una prima verifica sulla grave crisi che sta attraversando il settore ceramico, alla quale sono state invitate tutte le categorie direttamente coinvolte. Per quanto riguarda il comparto della produzione, Confindustria Ceramica ha presentato un quadro estremamente preoccupante: su 32.000 addetti del comparto piastrelle e sanitari, ben 6.900 si trovano attualmente in Cassa Integrazione Ordinaria, 1.900 in Cassa Integrazione Straordinaria e circa 2.000 sono i contratti di solidarietà. ANGAISA, in rappresentanza di Confcommercio, ha richiamato l'attenzione dei rappresentanti del Ministero presenti sul fatto che la crisi attraversa in maniera trasversale l'intera filiera. A tale proposito, ANGAISA ha presentato al Ministero i risultati delle proprie proiezioni, in base alle quali il mantenimento degli attuali livelli occupazionali porterebbe, da qui al 2011, alla chiusura di circa il 30% delle aziende distributrici del settore, che si troveranno a realizzare perdite pari o superiori al capitale, mentre un altro 23% si troverà comunque in una situazione di grave difficoltà economica. In assenza di nuove misure governative di sostegno, i livelli dell'attuale costo del lavoro porterebbero ad una drastica riduzione della forza lavoro impiegata: da qui al 2011 si potrà registrare una flessione pari al 13 – 15% della forza lavoro esistente nel 2007 nelle aziende distributrici del settore.
L'Associazione ha inoltre sottolineato che gli ammortizzatori sociali tradizionali, mobilità, cassa integrazione guadagni straordinaria, contratti di solidarietà difensivi appaiono inadeguati alla realtà del settore commercio, ed ha sollecitato l'adozione di misure incisive ed efficaci finalizzate a ridurre il costo del lavoro: dalla fiscalizzazione degli oneri sociali, ai contributi in conto occupazione, dagli sgravi fiscali ai crediti di imposta.
Per quanto riguarda il sostegno della domanda interna, ANGAISA ha manifestato il proprio apprezzamento per i contenuti del "piano casa" che sono stati anticipati dai mezzi di informazione, auspicando nel contempo l'adozione di ulteriori misure, che potrebbero prendere spunto da incentivi e agevolazioni fiscali già attualmente esistenti nel settore dell'edilizia,

ampliandone ulteriormente l'ambito applicativo (si pensi, ad esempio, ad una possibile estensione dell'aliquota IVA ridotta 10% anche alle cessioni di piastrelle non accompagnate da posa in opera).

Controllo gestione aziendale
Folder singola azienda consulenza Prof. Bubbio

Continua l'innovazione nei servizi offerti da ANGAISA ai propri Associati; da quest'anno, al tradizionale servizio "Folder Singola Azienda", è abbinata anche la prestigiosa consulenza del Prof. Alberto Bubbio.
Di seguito Vi presentiamo le due opportunità.
Quello relativo al "Folder singola azienda" è un nuovo importantissimo servizio riservato alle aziende distributrici. Ben 187 aziende associate, società di capitali, possono disporre gratuitamente dell'analisi relativa al proprio bilancio, per gli anni dal 2003 al 2007, completa di 17 indici di controllo di gestione, di 19 indici finalizzati al rating di Basilea 2, oltre a 12 grafici di dispersione che evidenziano il posizionamento strategico dell'azienda rispetto al contesto dei propri concorrenti, sia in termini di area geografica che per fascia di fatturato.
Le 187 aziende socie sono entrate nel campione di analisi dell'Osservatorio dei Bilanci, giunto alla 21a edizione, e possono quindi godere di questo beneficio.
Per poter scaricare il proprio folder, le aziende devono collegarsi al portale ANGAISA (Area Soci – Mercato), digitando le proprie UserId e Password; dovrete entrale nello spazio Sistema integrato di monitoraggio, pianificazione e controllo dell'azienda e quindi nell'area Osservatorio Bilanci - Indici di controllo di gestione in fondo troverete il "Folder Singola Azienda"; ogni singola azienda potrà avere accesso solo ed esclusivamente al proprio folder. Inoltre, per aiutare sempre di più le aziende nella comprensione dei meccanismi relativi al "controllo della gestione aziendale", abbiamo studiato, insieme al prof. Alberto Bubbio, un ulteriore nuovo servizio di commento personalizzato ad azienda.
Il prof. Bubbio prenderà in esame il folder dell'azienda ed invierà alla stessa, in modo assolutamente riservato, un commento personalizzato sulla performance economico-finanziaria dell'impresa.
Il modulo necessario per aderire all'iniziativa, a cui possono accedere, a condizioni di assoluto favore, solamente i Soci ANGAISA che dispongono del "folder" comprendente la serie storica 2003 – 2007, può essere richiesto alla Segreteria ANGAISA (damiani@angaisa.it).

Convegno Next Energy
"Energia efficiente per edifici e impianti"

Si terrà il prossimo 16 giugno, presso il Politecnico di Milano, il Convegno Next Energy 2009 (ricordiamo che "Next Energy" è il salone dedicato ai temi dell'efficienza e del risparmio energetico, realizzato nell'ambito di Mostra Convegno Expocomfort).
Il convegno sarà dedicato al tema *"Energia efficiente per edifici e impianti. Certezze, incertezze e criticità di un percorso difficile"*.
Con il recepimento della Direttiva 2002/91, il quadro legislativo e normativo nazionale impone standard di qualità energetica elevati sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per quelli soggetti a ristrutturazioni importanti. In tale ottica, la necessità di garantire determinati standard di "qualità energetica" si scontra con numerosi elementi di incertezza derivanti da un quadro legislativo e normativo ancora incompleto, dai dubbi che ancora rimangono sia sul ruolo del certificatore energetico sia sull'utilità stessa della certificazione energetica, che, secondo le modifiche del decreto legislativo 192, non dovrà più essere allegata all'atto di compravendita.
Obiettivo del convegno, nel corso del quale saranno presentate anche tutte le novità del nuovo progetto Next Energy, non è solo quello di fornire a progettisti, architetti, ingegneri, contractor, distribuzione edile, un aggiornamento puntuale sullo stato dell'arte ma soprattutto quello di animare un dibattito allargato a tutti gli attori – tecnici e non – che si trovano ad affrontare i temi dell'efficienza energetica in edilizia. Precisiamo che l'iscrizione è assolutamente gratuita, e può essere effettuata utilizzando il relativo link disponibile nella homepage del portale ANGAISA.

Convenzione ANGAISA/FOX & PARKER

Prosegue per tutto il 2009 la collaborazione ANGAISA/FOX & PARKER.
Grazie alla convenzione attualmente in vigore, tutte le aziende associate possono usufruire dell'intera gamma di servizi erogati da FOX & PARKER Spa, azienda leader nel settore delle informazioni commerciali/recupero crediti, a condizioni di particolare interesse. Gli sconti riservati ai Soci ANGAISA possono variare tra il 10 ed il 40% circa, in funzione del numero di "unità" acquistate e degli specifici servizi richiesti; ricordiamo che FOX & PARKER fornisce, fra l'altro, servizi relativi a:

- Rating on line su tutte le imprese Italiane
- Business Report personalizzati
- Valutazione Fornitori
- Analisi della Concorrenza
- Recupero crediti
- Marketing operativo e geomarketing
- Distribuzione on line di tutti i dati resi disponibili dalle Camere di Commercio, Conservatorie e Tribunali.

La scheda di presentazione dell'accordo ANGAISA - FOX & PARKER è disponibile all'interno del Portale associativo.

Per ulteriori informazioni:

FOX & PARKER Spa
Tel.: 011-35.25.35 r.a.
Alessandra Gallizio
Francesca Pavese
Anna Prencipe
e-mail: info@fox-parker.it - www.fox-parker.it

LINK: www.angaisa.it ⌑ Area Soci ⌑ Agevolazioni Soci.

Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA: N° 02/48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA
ANGAISA INFORMA N° 237 - Riservato ai Soci

***In questo numero*:**

- Contributi INPS. Le novità del 2009. ☐
- Convenzione ANGAISA – Fox & Parker. ☐
- Interessi passivi. Deducibilità. Circolare Agenzia Entrate n. 19/E. ☐
- IRAP. Deducibilità forfettaria. Circolare Agenzia Entrate n. 16/E. ☐
- Ritardo pagamenti. Segnalazione a Centrale rischi. Sentenza Cassazione. ☐
- Tassi effetti globali e tassi soglia antiusura. ☐

Inviare a: _____
(Ragione Sociale)

_____
(Nome e Cognome)

_____
(Telefax) (e-mail) (Timbro e Firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla Segreteria ANGAISA.
La realizzazione è stata curata da Servizi ANGAISA S.r.l.
Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22
e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA sono inoltre pubblicate su:

BLU&ROSSO
periodico di proprietà Servizi ANGAISA S.r.l.